

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA  
E L'ARTIGIANATO G. GALILEI BOLZANO



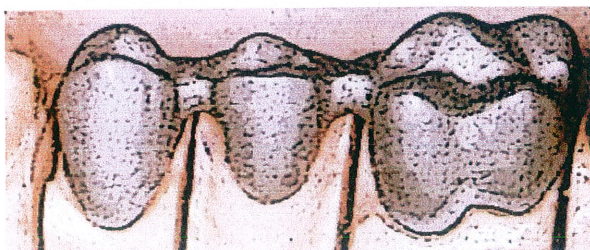
ESAME DI STATO A.S. 2017/2018



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*Classe: 5*  
Sez. odontotecnico

*Tecnico Odontotecnico*



## INDICE

1. **Il consiglio di classe**
2. **Elenco candidati**
3. **Il corso “ODONTOTECNICI”**
4. **La presentazione sintetica della classe**
5. **Il modulo professionalizzante**
6. **Valutazioni del modulo professionalizzante**
7. **Le tesine**
8. **I programmi e la programmazione didattica**

Allegati: “documento A”, testi degli elaborati delle simulazioni e griglie di valutazione delle varie discipline.

**QUADRO ORARIO E DOCENTI**

<b>Discipline comuni</b>	<b>Docente</b>	<b>Ore settiman.</b>
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	Molini Paola	3
<i>MATEMATICA</i>	De Salvador Mario	3
<i>TEDESCO L2</i>	Carlin Martina	3
<i>STORIA</i>	Molini Paola	2
<i>LINGUA INGLESE</i>	Bonsante Caterina	2
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	Nolli Cinzia	2
<i>RELIGIONE</i>	Zeni Antonella	1
<b>Totale ore area comune</b>		<b>16</b>
<b>Disciplina area di indirizzo</b>		
<i>ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO</i>	Furlan Bruno	9
<i>SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO</i>	Gibilisco Marco Riolo Marcello	5
<i>GNATOLOGIA</i>	Scola Massimo	4
<i>DIRITTO PRATICO COMMERCIALE, LEGALE, SOCIO/SANITARIO</i>	Gallè Talarico Adriana	2
<b>Totale ore area di indirizzo</b>		<b>20</b>

coordinatrice di classe prof.ssa Nolli Cinzia

ELENCO CANDIDATI CLASSE 5 OD
------------------------------

1. BANUSHI DIAMANT
2. BARONI GABRIELE
3. BOATENG ELVIS AGYENIM
4. CARA ESMERILDA
5. DAPRA' DANIELE
6. DEMAKU LIRIJE
7. DHAMA JOLANDA
8. FROMETA LEONARD PAVEL
9. GJERGJI DEBORA
10. JAMIL TAYYBIA
11. LLULLA IRISA
12. LOMBARDI MARCO
13. MARZOLA ALESSANDRO
14. MSALBI RINED
15. NAJI YOUNESS
16. NONES MARTIN
17. PENNER LAMBERTO
18. ROMEN RACHELE
19. RUIZ CASTILLO ARLETTE
20. SPÖGLER HANNES
21. TRAVAGLIA GIULIAN
22. TURCANU DORIN

## PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo di studi per Odontotecnici si propone di formare tecnici con adeguate basi tecnico-scientifiche, con capacità idonee alla progettazione e costruzione di protesi dentali fisse e mobili, e in grado di programmare autonomamente un piano di lavoro per la costruzione delle protesi. Il corso nel biennio post-qualifica, pur valorizzando anche le basi letterarie, storiche, giuridiche e scientifiche, tende a sviluppare capacità pratiche specifiche e corrispondenti acquisizioni tecnologico-scientifiche che permettano una profonda cognizione e consapevolezza delle attività pratiche svolte, e la capacità di analizzare, criticare e progettare gli elementi protesici supportati dai saperi delle discipline dell'area professionalizzante: diritto, gnatologia, scienza dei materiali e laboratorio odontotecnico.

### Il curriculum quinquennale seguito dai candidati è articolato in

Un primo biennio con prevalenza delle ore concernenti l'area comune e un successivo triennio con prevalenza delle attività inerenti all'area d'indirizzo, in cui gli studenti effettuano anche le attività specifiche dell'area professionalizzante che si concretizzano in contatti col mondo del lavoro con continui scambi di informazioni ed esperienze sia con tecnici odontotecnici privati, durante l'attività di stage, sia con personale qualificato di istituzioni pubbliche: con il reparto di odontoiatria dell'Ospedale di Bolzano il nostro Istituto ha stipulato una apposita convenzione.

### Al termine del quinto anno gli allievi possono sostenere

- l'esame di stato per l'acquisizione del titolo di tecnico odontotecnico
- l'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di odontotecnico

La naturale conclusione del corso è l'inserimento del diplomato nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi.

### Gli obiettivi formativi del corso sono il raggiungimento, da parte dello studente, di un'adeguata

- formazione culturale polivalente
- conoscenza tecnologica-scientifica inerente al ramo specialistico
- conoscenza dell'anatomia, della fisiologia e della biomeccanica dell'apparato masticatorio
- conoscenza delle caratteristiche di impiego dei materiali e dei processi di lavorazione e delle leghe e dei materiali più innovativi impiegati nel campo dentale

### Il possesso delle seguenti abilità

- utilizzo di macchinari con tecnologie avanzate
- utilizzo del Personal Computer nei linguaggi essenziali
- realizzazione di protesi fisse in metallo-resina e metallo-porcellana e protesi mobili tradizionali e su impianti
- riparazione di protesi totali

delle seguenti capacità

- linguistico espressive, logico interpretative e rielaborative
- di organizzare il proprio lavoro
- di saper consultare riviste, schede tecniche e manuali
- di conoscere ed applicare la normativa vigente in merito alla sicurezza nell'ambiente di lavoro

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta Odontotecnici è composta da ventidue studenti, di cui tredici non di madrelingua italiana; nel complesso non si presenta particolarmente omogenea e si sono formati spontaneamente gruppi di studenti di culture ed interessi simili. Gli insegnanti di classe si sono adoperati nel corso degli anni per facilitare una maggiore integrazione. Per quanto riguarda l'insegnamento del tedesco (L2) si evidenzia la notevole disomogeneità del gruppo classe per la presenza di livelli linguistici molto differenti. Dell'insegnamento della religione si sono avvalsi 5 studenti.

L'Istituto ha realizzato una collaborazione con i responsabili dell'Ospedale della nostra città e in particolare con il capo del reparto di odontoiatria Dott. Fontanella; la classe con il Tutor prof. Scola ha partecipato ad uno stage pomeridiano per un giorno al mese visitando vari reparti e in particolare il reparto di odontoiatria.

Al termine del tirocinio gli studenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione firmato dai responsabili del progetto.

Il modulo professionalizzante (stage) di due settimane lavorative nel mese di novembre presso laboratori di riconosciuta professionalità è stato sicuramente interessante e gratificante per gli studenti ed è stato per tutti un'occasione di approfondimento delle competenze professionali acquisite a scuola. In particolare per quattro di loro vi è stata l'opportunità di frequentare un ulteriore corso di specializzazione presso la ditta Zirconzahn con ottimi risultati certificati. All'interno delle singole tesine gli studenti hanno indicato i luoghi e i tempi di effettuazione della loro esperienza di alternanza scuola/lavoro.

Nei confronti di tutto il personale scolastico il gruppo classe ha tenuto un comportamento non sempre corretto, non tutti gli studenti hanno rispettato l'ambiente scolastico, la sua struttura ed i suoi arredi, affrontato gli impegni scolastici con senso di responsabilità, consapevolezza, partecipazione e frequenza assidui, rivelando una certa passività nei confronti dell'apprendimento e una scarsa tendenza alla criticità.

Gli insegnanti, per lo svolgimento del loro programma, hanno adottato percorsi modulari utilizzando molteplici strumenti didattici, al fine di ottimizzare l'apprendimento delle materie. La frequenza non sempre regolare di alcuni studenti ha rallentato lo svolgimento dei programmi preventivati in alcune materie.

Le conoscenze e le competenze di ogni singolo alunno sono state accertate mediante numerose prove scritte, test, interrogazioni orali e valutate secondo apposite griglie che tengono conto sia delle conoscenze acquisite che delle competenze e dei progressi in itinere.

Nel corso dell'anno sono state eseguite simulazioni di prove di esame valutate secondo griglie approvate dal consiglio di classe e fornite anche agli studenti.

Alcuni di loro hanno seguito i programmi con cognizione e impegno e hanno acquisito un buon livello di maturazione con buoni risultati in quasi tutte le discipline, mentre una parte della classe manifesta alcune carenze nella rielaborazione, specialmente nelle discipline linguistiche.

Per uno studente con certificazione sono state adottate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti, in particolare durante le simulazioni è stato concesso un tempo supplementare.

Una studentessa, inoltre, arrivata in Italia in terza, ha seguito un percorso individualizzato (ha sostenuto da privatista gli esami di idoneità alla quinta non frequentando la classe quarta) all'interno del quale non è contemplata la prova d'esame in tedesco L2 (v. documentazione).

Complessivamente la valutazione globale della classe si può ritenere appena sufficiente.

La coordinatrice di classe

## MODULO PROFESSIONALIZZANTE

<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>STAGES AZIENDALI</b> PRESSO LABORATORI ASSOCIATI ACCREDITATI Si è svolta nel mese di novembre presso laboratori accreditati per due settimane al posto della normale attività didattica ed è sottoposta a valutazione da parte del titolare del laboratorio</li></ul>	<b>Ore: 80</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>STAGE OSPEDALE</b> CLINICA ODONTOIATRICA Si è svolta con cadenza mensile presso il reparto di odontoiatria dell'ospedale di Bolzano ed è sottoposta a valutazione del tutor ospedaliero e di quello scolastico</li></ul>	<b>Ore: 20</b>



<b>GIUDIZIO ANALITICO DELLO STAGE</b>
---------------------------------------

<b>STUDENTE</b>	<b>GIUDIZIO</b>
1. BANUSHI DIAMANT	positivo
2. BARONI GABRIELE	positivo
3. BOATENG ELVIS AGYENIM	positivo
4. CARA ESMERILDA	positivo
5. DAPRA' DANIELE	positivo
6. DEMAKU LIRIJE	positivo
7. DHAMA JOLANDA	positivo
8. FROMETA LEONARD PAVEL	positivo
9. GJERGJI DEBORA	positivo
10. JAMIL TAYYBIA	positivo
11. LLULLA IRISA	positivo
12. LOMBARDI MARCO	positivo
13. MARZOLA ALESSANDRO	positivo
14. MSALBI RINED	positivo
15. NAJI YOUNESS	positivo
16. NONES MARTIN	positivo
17. PENNER LAMBERTO	positivo
18. ROMEN RACHELE	positivo
19. RUIZ CASTILLO ARLETTE	positivo
20. SPÖGLER HANNES	positivo
21. TRAVAGLIA GIULIAN	positivo
22. TURCANU DORIN	positivo

TESINE

STUDENTE	TITOLO
1.BANUSHI DIAMANT	Palatoschisi
2.BARONI GABRIELE	Il sistema Cad/Cam
3.BOATENG ELVIS AGYENIM	Sviluppo della dentatura umana
4.CARA ESMERILDA	Igiene dentale
5.DAPRA' DANIELE	Implantologia a carico immediato
6.DEMAKU LIRIJE	Implantologia
7.DHAMA JOLANDA	Igiene dentale dai metodi antichi e quelli moderni
8.FROMETA LEONARD PAVEL	La figura dell'odontotecnico
9.GJERGJI DEBORA	I bite terapeutici
10. JAMIL TAYYBIA	Patologie (carie)
11. LLULLA IRISA	I bite
12. LOMBARDI MARCO	Implantologia guidata
13. MARZOLA ALESSANDRO	Cad/Cam e nuove tecnologie
14. MSALBI RINED	La storia degli impianti dalla preistoria a noi
15. NAJI YOUNESS	Storia della professione odontotecnica
16. NONES MARTIN	La ceramica
17. PENNER LAMBERTO	Anatomia del cranio e dei denti
18. ROMEN RACHELE	Fratture post-traumatiche delle radici dei denti permanenti
19. RUIZ CASTILLO ARLETTE	Il progenismo
20. SPÖGLER HANNES	Il ciclo lavorativo della protesi mobile
21. TRAVAGLIA GIULIAN	Protesi mobile su impianti
22. TURCANU DORIN	La protesi mobile

# I PROGRAMMI E LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

## DOCUMENTO "A"

Sono allegati al presente documento, suddivisi per disciplina, i seguenti materiali:

- 1) Le simulazioni della terza prova scritta dell'Esame di Stato realizzate durante l'anno scolastico;
- 2) Griglie di valutazione impiegate nella correzione delle verifiche;
- 3) Esempi di prove di verifiche scritte assegnate agli studenti durante l'anno scolastico;

Nota: Le simulazioni della prima, seconda e della terza prova che verranno effettuate entro il mese di maggio verranno successivamente allegate al presente documento.

**I CORSI DI  
“ITALIANO” E “STORIA”**

# PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

**Anno scolastico:** 2017-2018

**Classe:** 5<sup>a</sup> Od

**Ore curricolari:** ITALIANO 3 – STORIA 2

**Docente:** Paola Molini

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni, che in genere conosco fin dalla classe prima. Un alunno presenta certificazione di d.s.a., molti alunni/e con background migratorio provengono da realtà geografiche e culturali diverse tra loro ed evidenziano una conoscenza della lingua italiana appresa come lingua straniera.

Nel complesso la classe ha evidenziato un comportamento corretto nei confronti dell'insegnante e dei compagni, il clima è sempre stato sereno, anche se la frequenza non è stata sempre costante, soprattutto in classe quinta, e ciò ha condizionato la preparazione finale.

La classe ha dimostrato atteggiamenti e interesse molto diversi nei confronti degli argomenti svolti sia in letteratura che in storia, motivati anche dalle diverse età e dalle diverse provenienze: in alcuni alunni si è notato un interesse più marcato, con ragionamenti e valutazioni anche personalizzate; alcuni alunni hanno manifestato un interesse nel complesso soddisfacente; altri hanno faticato per ottenere una semplice sufficienza. Va comunque sottolineato il fatto che le tre ore settimanali di lezione hanno significato inevitabilmente l'impossibilità di approfondire tematiche particolari e una visione piuttosto superficiale degli argomenti in programma.

In entrambe le materie, l'impegno nello studio, in classe ed a casa, e la partecipazione alle lezioni non sono stati per tutti gli alunni sempre costanti. Da parte di qualcuno si è notato un discreto impegno rivolto al superamento di oggettive difficoltà di apprendimento, qualcuno ha affrontato lo studio in maniera positivamente critica, mentre qualcun altro si è limitato a seguire le due discipline in maniera piuttosto passiva, finalizzando la preparazione al raggiungimento della sufficienza.

In qualche caso la preparazione si è rivelata piuttosto debole e sono affiorate varie difficoltà, soprattutto di natura espositiva, in parte imputabili a difficoltà derivanti dalla provenienza linguistica e non completamente superate.

A tutt'oggi sono ancora da sostenere una prova scritta ed una orale, più eventuali prove aggiuntive, che verranno svolte dopo il 15 maggio, rendendo possibili delle variazioni nelle valutazioni del profitto fatte alla data della stesura della presente relazione.

## **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO**

### **ITALIANO:**

Il profitto della classe risulta piuttosto variegato. Diversi alunni incontrano ancora qualche difficoltà nella scrittura. In questi casi si è comunque cercato di valutare principalmente il contenuto e la coerenza espositiva, anziché la correttezza grammaticale. Non tutti infatti, a causa di DSA o di difficoltà linguistico-espressive, hanno raggiunto la correttezza ortografica e la padronanza lessicale. Alcuni sono invece in grado di proporre un approfondimento e una personalizzazione dei temi, correttezza ortografica e adeguatezza lessicale.

La conoscenza dei testi scelti, i collegamenti tra i testi letterari ed i loro contesti sono stati generalmente compresi e gli alunni si sono dimostrati mediamente in grado di esporre quanto appreso, anche se in maniera semplicemente mnemonica e con scarsa attitudine alla rielaborazione personale.

### **STORIA:**

L'impegno nello studio della storia ha portato a risultati molto differenziati: alcuni studenti hanno assimilato ed elaborato i contenuti in maniera omogenea e critica, contando anche su interessi e conoscenze personali, altri si sono limitati ad uno studio più mnemonico e mirato al raggiungimento della sufficienza in sede di verifica. Va precisato che a causa di impegni di stage o di una non brillante organizzazione scolastica, il numero di ore annuali dedicate alla disciplina si è rivelato insufficiente alla trattazione di tutti gli argomenti previsti, per cui il programma ne è risultato penalizzato: si è dovuta necessariamente escludere la parte relativa alla storia più recente, concludendo gli argomenti con la situazione mondiale nel periodo della guerra fredda; non vi sono state inoltre occasioni di dibattito o di approfondimento di particolari tematiche.

I risultati ottenuti si riferiscono sia a valutazioni di prove scritte, sia a prove orali, che hanno tuttavia spesso evidenziato difficoltà di natura espositiva, imputabili ad una non completa padronanza della lingua italiana.

## **STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati i testi in adozione, che rappresentano il mezzo più idoneo per fare acquisire conoscenze dirette e per migliorare le competenze linguistiche. I testi sono stati letti e commentati dall'insegnante e dagli alunni durante le lezioni.

Tutte le tipologie di verifica sono state costruite in funzione della preparazione alle prove d'esame.

## **MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

### **ITALIANO**

Durante l'anno si sono svolte due simulazioni per la terza prova (storia), mentre per la prima prova si è cominciato già l'anno scorso un graduale esercizio di scrittura documentata, utilizzando tracce (parziali o intere) selezionate da prove d'esame di anni precedenti. Tutti i compiti in classe quindi possono essere considerati una sorta di simulazione.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre al profitto ed ai progressi ottenuti, anche della partecipazione attiva alle lezioni, della regolarità nel portare il materiale didattico richiesto e dell'impegno profuso.

Nella correzione della produzione scritta si è tenuto conto, attraverso l'uso della griglia, allegata ai programmi, dell'eventuale utilizzo dei documenti, dell'aderenza alla consegna, della coerenza nell'espone i contenuti e le proprie considerazioni, della correttezza sintattica ed ortografica, dell'uso del lessico, di eventuali apporti personali.

Per l'alunno con d.s.a. sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti. Nella valutazione degli elaborati scritti non è stata adottata una griglia diversificata, ma si è deciso di non dare un peso rilevante alla correttezza ortografica e morfosintattica, valorizzando di più il contenuto ed assegnando più tempo per l'esecuzione. L'esposizione orale è sempre risultata difficoltosa.

### **STORIA**

Le verifiche sono state effettuate sia in forma scritta che orale. I criteri di valutazione sono stati: adeguatezza della risposta, esaustività e coerenza, organizzazione logica degli argomenti, apporti personali, proprietà e ricchezza lessicale e correttezza grammaticale, come risulta dalla griglia allegata. Si è sempre fatto riferimento ai livelli di partenza, all'impegno e ai progressi dimostrati.

Per l'alunno con DSA sono stati adottati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti, anche se l'esposizione orale dei contenuti si è sempre rivelata piuttosto difficoltosa.

I.P.I.A.S. GALILEI BOLZANO		ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018 PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO CLASSE V OD DOCENTE: prof.ssa MOLINI PAOLA					
MODULO	CONTENUTI	ABILITA' COMPETENZE	METODOLOGIA	MEZZI	TEMPI	COLLEG. INTERD.	VERIFICHE VALUTAZIONE
Modulo trasversale: educazione linguistica	La stesura del testo argomentativo ed espositivo La scrittura documentata Criteri ed esercitazioni per lo svolgimento delle tipologie testuali dell'esame di stato Criteri ed esercitazioni per il colloquio	Saper analizzare i testi di varia tipologia, riconoscendone contenuto, struttura, linguaggio e stile. Saper redigere testi di varia tipologia in modo chiaro, corretto e pertinente. Sviluppo delle competenze linguistiche.	Letture guidata e commento di precedenti prove d'esame Esercitazioni scritte in classe e a casa Simulazione delle prove d'esame, in forma scritta e orale	Libro di testo Fotocopie	Tutto l'anno	Storia Materie professionali	<b>Verifiche:</b> Capacità di comprensione e di lettura autonoma Capacità di ricavare informazioni Competenze linguistiche Capacità di argomentare in forma orale e scritta
Modulo di raccordo: Verga e il verismo	Dal realismo francese al verismo italiano	Individuare le caratteristiche di contenuto e stile che permettano di comprendere il passaggio dalla letteratura dell'Ottocento a quella del Novecento.	Recupero e raccordo delle competenze precedenti Spiegazione attraverso mappe e schemi Letture guidate e commentate in classe	Libro di testo	10 ore		
Modulo tema: La storia, le idee, la cultura nel primo Novecento	La società di massa Una nuova percezione della realtà La crisi dell'individuo e l'io debole L'individuo e il progresso Il disagio,	Affrontare come lettore autonomo e consapevole testi di vario genere allo scopo di trarre informazioni e utilizzare le informazioni apprese per approfondire argomenti di studio	Letture analitiche di testi di varia tipologia Confronto su temi e stili dei vari autori Osservazione dei caratteri stilistici Schemi e mappe concettuali	Libro di testo	20 ore	Storia Tedesco Inglese	<b>Valutazione</b> Uso di apposite griglie





# PROGRAMMA SVOLTO

## ITALIANO

- **Il passaggio tra Ottocento e Novecento:**
  - Dal positivismo al verismo**
  - E. Zola, *Prefazione a Teresa Raquin* (pag. 33)
  - G. Verga e il verismo: Il ciclo dei Vinti
  - G. Verga, *Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna* (pag. 111)
  - Libertà*, (pag. 153) *La Lupa* (pag.114)
- **Le avanguardie:**
  - Il Futurismo, l'Espressionismo
  - F.T.Marinetti, *Il Manifesto del Futurismo* (pag.52)
- **Il Decadentismo e il crepuscolarismo:**
  - Il Simbolismo e il lato nascosto delle cose
  - Estetismo e società di massa
  - C. Baudelaire, *Spleen* (pag. 193)
  - S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (pag. 299)
- **G. D'Annunzio:**
  - L'estetismo, il superomismo, il panismo
  - L'attesa di Elena* (lettura svolta in classe non dal libro di testo)
  - La pioggia nel pineto* (pag. 232)
- **G. Pascoli:**
  - Il simbolismo, la poetica del "fanciullino", lo stile e le tecniche espressive
  - Il fanciullo che è in noi* (pag. 254)
  - X agosto* (pag. 268)
  - La mia sera* (pag. 273)
- **Il grande romanzo europeo:**
  - L'io debole, l'inettitudine, l'evoluzione del romanzo, romanzo psicologico e romanzo sperimentale, il monologo interiore e il flusso di coscienza
  - M Proust, *Un caso di "memoria involontaria"* (pag. 341)
  - J. Joyce *Eveline* (pag.352)
- **Svevo:**
  - Prefazione da La coscienza di Zeno* (lettura svolta in classe non dal libro di testo)
  - Il fumo* (pag. 388)
- **L. Pirandello:**
  - Il relativismo, l'umorismo, la follia
  - L'arte umoristica "scomponere"...*( pag. 426)
  - Il treno ha fischiato* (pag. 437)
  - Adriano Meis* (pag. 446)
- **L'evoluzione del linguaggio poetico**
  - L'evoluzione e l'autonomia del sistema poetico, il ridimensionamento della figura del poeta, l'ermetismo
- **G. Ungaretti:**
  - San Martino del Carso* (pag. 554)
  - Sono una creatura* (pag. 557)
  - Soldati* (pag. 558)
  - Mattina* (pag. 565)

- **U. Saba:**
  - La capra* (pag. 572)
  - A mia moglie* (pag. 575)
  - Città vecchia* (pag. 581)
- **S. Quasimodo:**
  - Ed è subito sera* (pag. 597)
  - Alle fronde dei salici* (599)
- **E. Montale:**
  - Non chiederci la parola* (pag. 660)
  - Merigiare pallido e assorto* (pag. 662)
  - Spesso il male di vivere ho incontrato* (pag. 665)
  - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (pag. 678)

Libri di testo adottati:

Italiano: Paolo Di Sacco, *Chiare lettere*, vol.3, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

Storia: De Vecchi – Giovannetti, *Storia in corso*, vol 3, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

*Anna Maria*

*Combroni Maria*

MODULO	CONTENUTI	CAPACITA' COMPETENZE	METODOLOGIA	MEZZI	TEMPI	COLLEG. INTERD.	VERIFICHE VALUTAZIONE
Il primo '900	La società dei consumi La situazione politica delle nazioni europee L'Italia di Giolitti La prima guerra mondiale Le eredità della guerra	Riconoscere e comprendere i processi di trasformazione Saper formulare problemi rispetto a fenomeni storici Riconoscere le linee di sviluppo e di continuità nella periodizzazione storica	Lettura anche guidata del libro di testo Lezione frontale Discussioni su cause e conseguenze dei fatti storici	Libro di testo Carte geostoriche Lettura di documenti dal testo	15 ore	Italiano	Verifiche: competenze operatorie, acquisizione contenuti capacità di lettura ed esposizione, capacità di problematizzazione. Domande a risposta breve
I totalitarismi in Europa	La crisi del '29 e il New Deal Fascismo, stalinismo, nazismo La seconda guerra mondiale La shoah	Padroneggiare strumenti concettuali interpretativi Definire i fatti storici in ordine alle durate, ai luoghi e ai soggetti	Lezione frontale Lecture storiografiche Discussione in classe	Libro di testo Analisi di documenti iconografici Visione di documenti Pagine di letteratura	15 ore	Italiano Tedesco Religione	
Modulo tema: L'ultimo '900 e la difficile ricostruzione di un nuovo ordine	La guerra fredda Il Sessantotto Il crollo dell'"impero" sovietico	Riconoscere nel presente le tracce del passato Utilizzare procedimenti di spiegazione di	Lezione frontale Ricerca di informazioni da fonti dirette Lecture guidate Discussioni sulle principali tematiche	Libro di testo Quotidiani Saggi Documentari	15 ore	Italiano	

		fatti storici complessi Saper analizzare ed esporre correttamente					
--	--	---	--	--	--	--	--

Prof. Paolo Julli

Anna Maria Lombardi Rossi

**IL CORSO DI  
“TEDESCO L2”**

**Oberschulzentrum für Wissenschaften, Technologie und Dienstleistungen  
„G. Galilei“ - Bozen**

**Berufsbildende Oberschule für Zahntechniker**

**Staatsprüfung Schuljahr 2017 / 2018**

**SCHLUSSBERICHT DEUTSCH ALS ZWEITSPRACHE**

**Klasse: 5OD**

**Lehrperson: Carlin Martina**

**1. ZUR KLASSENSITUATION**

**a) Allgemeine Bemerkungen**

Die Klasse 5OD besteht aus 22 SchülerInnen. In ihrer Zusammensetzung ist sie ziemlich heterogen, insgesamt verstehen sich die SchülerInnen gut.

Bei der Hälfte der Klasse handelt es sich um SchülerInnen mit Migrationshintergrund bzw. um SchülerInnen, die von außerhalb der Provinz Bozen kommen, so dass sie verglichen mit dem Rest der Klasse teils noch größere Schwierigkeiten mit der Zweitsprache haben. Eine Schülerin hat nur zwei Jahre lang die Oberschule hier in Südtirol besucht und muss daher die schriftliche Deutschprüfung nicht ablegen. Ein Schüler ist deutscher Muttersprache.

In der Klasse herrscht ein unterschiedliches Leistungs- und Bildungsgefälle. Während etwa ein Drittel der SchülerInnen zufriedenstellende bis gute Leistungen erzielt, zeigt ein weiteres Drittel ausreichende Leistungen; die restlichen SchülerInnen erzielen eher schwache bis sehr schwache Leistungen.

In einigen Fällen sind die Bildungsrückstände erheblich, so dass die SchülerInnen Schwierigkeiten in allen Lernbereichen haben, vor allem aber im mündlichen Ausdruck. Daher neigen einige noch immer dazu ins Italienische auszuweichen.

Nicht alle SchülerInnen waren immer leicht zu motivieren und einige zeigten nur teilweise eine aktive Teilnahme am Unterrichtsgeschehen bzw. ein regelmäßiges Lernverhalten, auch unabhängig von den jeweiligen sprachlichen Fähigkeiten. Die häusliche Vorbereitung ließ ebenfalls oft zu wünschen übrig, was sich wiederum vor allem im Mündlichen zeigt. Durch gezielte Spracharbeit in der Klasse konnten einige Schüler ihre Leistungen dennoch verbessern.

Das Verhalten der Klasse war korrekt.

In der zahntechnischen Fachrichtung sind von der dritten bis zur fünften Klasse nicht vier, sondern

nur drei Wochenstunden vorgesehen und davon sind aus verschiedenen Gründen relativ viele ausgefallen. Von den verbleibenden Unterrichtsstunden wurden ca. 20% für Schularbeiten / Simulationen und Tests verwendet, ca. 25% für Verbesserungen bzw. Spracharbeit (v.a. Wortschatz und Wiederholung der Grammatik), ca. 20% für die Vorbereitung auf das Hörverstehen und die restlichen Stunden für das Erarbeiten der Texte/Inhalte.

## **2. ANGESTREBTE LERNZIELE IN DEUTSCH ALS ZWEITSPRACHE**

### **a) Grobziele und allgemeine Lernziele**

Grundlegendes Ziel für die SchülerInnen war es, ihre sprachliche Mündigkeit über ein impulsgesteuertes, der Altersstufe angemessenes Verständensgespräch, in dem die Addition der unterschiedlichen Kompetenzen zum Tragen kommen sollte, anzustreben. Im Jahresverlauf wurde versucht, die vorhandenen Fertigkeiten und Kompetenzen spiralförmig weiterzuentwickeln.

### **b) Feinziele oder spezielle Lernziele**

#### **▪ Hörverständnis / Sprechen:**

- Reden, Dialogen, Diskussionen usw. folgen können (auch Hörtexte B2)
- Fragen stellen, auf Fragen anderer kurz antworten können, sich an Gesprächen beteiligen
- Persönliche Eindrücke, Reaktionen und Meinungen zum Ausdruck bringen
- Behandelte Sachverhalte vorstellen
- Kurz und möglichst überzeugend argumentieren

#### **▪ Sprechen / Schreiben:**

- Beantworten von Global- und Detailfragen
- Von eigenen Erfahrungen berichten/erzählen
- Verfassen von persönlichen Kommentaren und Stellungnahmen
- Gegenüberstellung der Textaussage und der eigenen Erfahrungswelt
- Gängige Textsorten erstellen und kreative Schreibaufgaben ausführen können
- Behandelte Textsorten im Hinblick auf die schriftliche Arbeit der Staatsprüfung: Stellungnahme, argumentierende/erörternde Texte, Erzählung, Brief, Dialog, innerer Monolog.

#### **▪ Umgang mit Texten:**

- Lesetechniken wie überfliegendes und selektives, globales und intensives Lesen beherrschen
- Texte aus eigener Perspektive kommentieren bzw. interpretieren

#### **▪ Einsicht in Sprache:**

- Konkrete Spracherfahrung als Grundlage für Betrachtungen über die Sprache (Grammatik)
- Wortschatzarbeit und Sprachreflexion: Sensibilisierung für lexikalische Aspekte und grammatische Strukturen über Textarbeit und Textproduktion



### **c) Schlüsselqualifikationen**

Folgende Schlüsselqualifikationen wurden angestrebt: sich selbst in Frage stellen und sich richtig einschätzen lernen; hinterfragen lernen; sich eine zielführende Arbeitsweise und Lerntechnik aneignen; verständliches Formulieren; selbst erarbeitete Ergebnisse ausdrücken; zuhören lernen, aussprechen lassen und adäquat antworten können; im Team arbeiten

### **3. METHODISCH-DIDAKTISCHE VORGANGSWEISE**

Impulsgesteuertes Lernen ausgehend von literarischen Texten und Artikeln aber auch anderen Materialien war Ausgangspunkt des Lernprozesses.

Grundlage des Unterrichts war das Textmaterial als Impuls für das daran anschließende Unterrichtsgespräch, in dem versucht wurde, das Vorwissen der SchülerInnen zu aktivieren, um daran anzuknüpfen: Die ersten Äußerungen bildeten das Gerüst für die weitere Unterrichtsarbeit, während der SchülerInnen Eindrücke und Meinungen austauschten, Fragen stellten, analysierten, verglichen, kommentierten und interpretierten. Es wurden verschiedene Lern- und Arbeitsformen eingesetzt.

In der Arbeit an und mit Texten sowie anderen Materialien standen kritische Auseinandersetzung, individuelle Interpretation und/oder kreatives Handeln im Vordergrund.

Um den schriftlichen und mündlichen Ausdruck zu fördern, wurde daran gearbeitet, den Wortschatz der SchülerInnen zu erweitern, und im Zusammenhang mit Textarbeit und -produktion wurden auch wesentliche grammatische Strukturen aufgegriffen.

Um die Spontaneität der SchülerInnen zu fördern, war der Gebrauch der Interimssprache – vor allem im Mündlichen – unerlässlich.

Auf die literaturgeschichtliche Einordnung der Texte wurde größtenteils verzichtet. Im Vordergrund stand die individuelle Auseinandersetzung der SchülerInnen mit dem Text. Die Merkmale einiger literarischer Strömungen wurden ausgehend von dem jeweiligen Material nur in ihren wesentlichen Zügen behandelt. Biografische Hintergründe wurden manchmal mitberücksichtigt, allerdings nur, wenn sie für das Textverständnis relevant waren.

Im Verlauf des Schuljahres wurde versucht, fächerübergreifend zu arbeiten und einige interdisziplinäre Verbindungen mit Italienisch und Geschichte herzustellen.

### **4. KRITERIEN DER SCHÜLERBEURTEILUNG/-BEWERTUNG**

Die Lernzielkontrolle erfolgte aufgrund der üblichen Kriterien, wie sie auch von der Fachgruppe festgelegt worden sind bzw. gesetzlich verankert sind.

Die SchülerInnen mussten zwei Schularbeiten im ersten Halbjahr und drei im zweiten schreiben, wobei die erste und die letzte Schularbeit im zweiten Halbjahr mit den zwei Simulationen übereinstimmten. Auch die restlichen Schularbeiten basierten (verkürzt) auf der Struktur der Staatsprüfung. Die Bewertungskriterien entsprachen denen der Staatsprüfung DaZ.

Weitere Lernzielkontrollen erfolgten aufgrund von mündlichen Prüfungen. Neben der inhaltlich adäquaten Reaktion auf vorausgehende Redebeiträge wurden die inhaltliche Differenzierung bzw. Vertiefung und die Klarheit im Ausdruck bewertet.

Übungen, Hausaufgaben, die aktive Beteiligung am Unterricht und der Arbeitseinsatz sowie die individuelle Steigerung (angesichts der unterschiedlichen Ausgangslagen) wurden mitbewertet. Die Abschlussnote ergibt sich aus den allgemein gültigen und gesetzlichen Vorgaben.

## **5. ERREICHTE ZIELE**

Insgesamt sind Fortschritte erkennbar. Die meisten SchülerInnen haben ihre sprachliche Kompetenz schriftlich wie mündlich zumindest teilweise ausgebaut. Nach wie vor gibt es jedoch noch sehr große Leistungsunterschiede. Die gesteckten Ziele sind von einigen SchülerInnen nur teilweise erreicht worden.

Bozen, den 10. Mai 2018

Die Fachlehrerin

Carlin Martina

# Prüfungsprogramm Deutsch als Zweitsprache - Schuljahr 2017/2018 - Klasse 50D

INHALTE		ZIELE		METHODOLOGIE		FÄCHERÜBERGR:		LERZIEL-KONTROLLE
		KENNTNISSE	KOMPETENZEN	METHODEN	MITTEL	FÄCHER	INHALTE	
<b>Einführung und Evaluation</b>	<p>Gespräch über Jahresprogramm (Themen, Fächer übergreifende Aspekte), Bewertungskriterien, Staatsprüfung</p> <p>Sich vorstellen, Sprechen über eigene Interessen und Ansichten sowie Erfahrungen und Zukunftspläne</p> <p>Textverständnis und Lesestrategien</p>	<p>Diskussionen, Vorträgen folgen</p> <p>Sich an Gesprächen und Diskussionen beteiligen</p> <p>Texte verstehen</p> <p>Unterschiedliche Lesestrategien anwenden</p> <p>Persönliche Eindrücke, Erfahrungen und Meinungen ausdrücken</p> <p>Sich mit den behandelten Texten und Themen kritisch auseinandersetzen</p> <p>Behandelte Sachverhalte vorstellen</p> <p>Textsorten unterscheiden und analysieren</p> <p>Texte aus eigener Perspektive kommentieren und interpretieren</p>	<p>Lesen / Interpretieren des Text- und Bild-materials</p> <p>Texte als Impulse zu weiterführender Arbeit</p> <p>Schriftliches und mündliches Er- bzw. Bearbeiten der Texte</p> <p>Gespräche / Diskussionen</p> <p>Lehrervortrag, Lehrer-Schüler-Gespräch, Einzel- und Partnerarbeit</p>	<p>Lehrbücher, Fotokopien, vom Lehrer vorbereitete Unterlagen, Tafelanschrift</p> <p>Wörterbuch, Text- und Bildmaterial, Videos</p>	<p>Lesestrategien</p> <p>Interpret. Lyrischer Texte</p> <p>Einige der wichtigsten historischen Ereignisse, die Deutschland in den behandelten Epochen geprägt haben</p> <p>Einige Tendenzen / Strömungen in der Literatur des 20. Jh.</p> <p>Kontrastive Grammatik</p>			
	<p><b>Die Zeit um 1900</b></p> <p>Jahrhundertwende als Zeit des Übergangs - vom Naturalismus zu den Gegenströmungen / Stilpluralismus: Impressionismus, Symbolismus, Expressionismus, Dekadenz...</p> <p>Freud: Entdeckung des Unbewussten (Übersicht)</p> <p>Schnitzler A.: <i>Leutnant Gustl</i> (Auszug)</p> <p>Rilke R.M.: <i>Der Panther</i></p> <p>Trakl G.: <i>Grodek</i></p> <p>Munch E.: <i>Der Schrei</i> – Manifest des Expressionismus</p> <p>Vergleich Expressionismus – Futurismus von Marinetti</p> <p>Ball H.: <i>Karawane</i> – Dadaismus</p>	<p>Verschiedene geschichtl. politische, soziale, wirtschaftliche und literarische Zusammenhänge</p> <p>Einige wichtige Ereignisse, die Deutschland bzw. Mitteleuropa in den behandelten Epochen charakterisiert haben</p> <p>Hörtexten zu verschiedenen Themen Informationen entnehmen können</p>						
<b>Kafka – Rätselhaftes in der Literatur</b>	<p>Franz Kafka: Zwischen Alltäglichem und Absurdem</p> <p><i>Vor dem Gesetz</i></p> <p><i>Gibs auf</i></p> <p><i>Brief an den Vater</i></p>							
	<p>Bilder und Textmaterial verschiedenster Art als Impuls zur Aktivierung des Vorwissens aus dem Geschichtsunterricht</p> <p>Entstehung des Nationalsozialismus und Aufstieg Hitlers</p> <p>Hitler an der Macht: Judenverfolgung, Zweiter Weltkrieg</p> <p>Literatur in der Zeit des Nationalsozialismus</p> <p>Brecht B.: <i>Mein Bruder war ein Flieger</i></p> <p><i>Die Bücherverbrennung</i></p> <p><i>Der Krieg der kommen wird</i></p>							
<b>Der Nationalsozialismus</b>								
<b>Ausblick auf die Literatur nach 1945</b>	<p>Borchert W.: <i>Die drei dunklen Könige</i></p> <p>Kurzgeschichte und ihre Merkmale</p> <p>Jandl E.: <i>schtzngrmm</i></p> <p>Konkrete Lyrik – Beispiele und Merkmale</p> <p>Stachowa A.: <i>Ich bin ein Kumpel</i></p>							

<b>Artikel</b>	<p><i>Mit gepflegtem Aussehen zum Erfolg Schluss mit der ständigen Erreichbarkeit 10 Dinge die Sie schnell glücklich machen So tickt Südtirols Jugend</i></p>		<p>Kreativ auf Impulse reagieren Eigene Text- produktionen adäquat strukturieren und redigieren Sich der Fachsprache bedienen</p>					
<b>Hörverstehen</b>	<p>Übungshörtexte aus verschiedenen Quellen und Themen</p>							
<b>Einsicht in Sprache</b>	<p>Themenorientierte Wortschatzarbeit Situative und kontrastive Grammatik: Wiederholung Festigen und Vertiefen der grammatischen Strukturen in Zusammenhang mit der Textarbeit und der Verbesserung von schriftlichen Arbeiten</p>							

Die Lehrperson

Carlin Martina

*Carlin Martina*



**IL CORSO DI  
“INGLESE”**

### Osservazioni sulla classe

Ho insegnato in questa classe dal terzo anno. Il livello di preparazione non era omogeneo e gli studenti più deboli non avevano le competenze per iniziare un triennio.

Nel corso di questi tre anni il rapporto con la classe è stato nel complesso buono.

Circa la metà della classe non ha partecipato attivamente alle lezioni ed non ha collaborato fornendomi riscontri sull'apprendimento del programma, salvo alcuni altri studenti che invece si sono dimostrati attivi e propositivi.

Questo comportamento passivo ha precluso la possibilità a quella metà classe di crescere da un punto di vista linguistico.

La frequenza scolastica non è stata costante e gli studenti che erano spesso assenti sono risultati lacunosi sui contenuti del programma scolastico e delle verifiche e non hanno raggiunto una sufficiente preparazione.

Alcuni studenti si sono dedicati con serietà ed impegno costante, mentre altri si sono rivelati rinunciatari fin dalle prime lezioni di quest'ultimo anno.

Sono rimasta profondamente delusa ed amareggiata da alcuni comportamenti omertosi ed affermazioni false da parte della classe avvenuti nell'ultimo periodo.

### Obiettivi didattici raggiunti

Gli studenti hanno raggiunto un diverso livello di competenza linguistica, come è attestato dai voti. Solo alcuni hanno imparato a comprendere la lingua e a saperla usare per scopi scolastici e comunicativi.

Solo una parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione discreto, alcuni invece rimangono ancora gravemente insufficiente sia per quanto riguarda lo scritto che l'orale e un'ultima parte è al limite della sufficienza.

Va sottolineato, tuttavia, che nel caso di alunni più deboli, il livello di competenze raggiunto allo scritto è inferiore rispetto all'orale, prova che risulta nel complesso a loro più congeniale.

## Metodi

E' stato privilegiato il metodo eclettico, che comprende diversi tipi di insegnamento da quello grammaticale-traduttivo, funzionale-nozionale all'approccio comunicativo.

Agli studenti sono stati proposti una varietà di esercizi sia scritti che orali per migliorare l'accuratezza e la capacità comunicativa.

Gli studenti sono stati incoraggiati a sperimentare una autonomia di lettura e di apprendimento cercando in un secondo momento di focalizzare l'attenzione sui concetti principali usando schemi o strategie riassuntive.

È stata incoraggiata l'intuizione personale durante la lettura di testi nuovi di civiltà, attività nella quale lo studente si deve impegnare in prima persona mettendo da parte le proprie inibizioni.

Ogni strategia, dal brainstorming alle mappe concettuali, dallo skimming e scanning nelle attività di lettura alla lezione frontale, è stata utile a stimolare gli studenti a comunicare in lingua inglese senza timore di sbagliare.

Per migliorare la comunicazione orale è stato organizzato un soggiorno studio a Malta durante il mese di maggio 2017, al quale non ho potuto partecipare per gravi motivi di salute e nel corso dell'ultimo anno è stato approfondito lo studio degli Stati Uniti d'America dal punto di vista storico-geografico, politico e culturale.

## Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto sia del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e quindi degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, che della partecipazione alle lezioni e dell'impegno a casa. Le verifiche orali e scritte hanno voluto accertare le abilità linguistiche in contesti ben definiti e il grado di preparazione degli studenti sugli argomenti studiati.

Solo per alcuni il quinto anno è servito per consolidare il metodo di studio della lingua straniera, per comprendere in modo selettivo e dettagliato.

Nel corso dell'anno sono state effettuate le verifiche in preparazione all'esame di maturità.

## Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte durante le udienze generali.

Anno scolastico 2017/2018  
Programma di Inglese  
Classe 5 OD

Dal libro "Moving UP" vol. 2 sono stati svolti i seguenti argomenti:

- Unit 9 – Puzzling games

Grammar: Present simple passive, Past simple passive, Present perfect passive

- Unit 10 – A good read

Grammar: Past perfect, Questions tags

- Unit 11 – What the papers say

Grammar: Reported speech

- Unit 12 – If only ...

Grammar: Third conditional

Dal libro "Culture and society" sono stati svolti i seguenti argomenti:

- The United States of America

- The USA, a land of contrasts – da pag. 42 a pag. 49
- Megalopolis, a very special region – pagg. 50 e 51
- The social framework – da pag. 52 a pag. 55
- Education in the USA – pagg. 56 e 57
- The political system – da pag. 60 a pag. 62
- A survey of American history – da pag. 63 a pag. 67
- An overview of the US economy – dal pag. 68 a pag. 72

Dal libro "Globetrotter" sono stati svolti i seguenti argomenti:

- Life in America – pag. 102

- Cities
- Suburbs
- Housing

- Architecture and arts in America – pagg. 118 e 119

- Older architecture
- Natural architecture
- Mount Rushmore
- Native American crafts
- Painting and sculpture
- Drawing for film and cartoon

Prof. Caterina Bonsante

Caterina Bonsante

Giulia Trovati  
Rachele Bomer



**IL CORSO DI  
“MATEMATICA”**

# MATEMATICA

## PRESENTAZIONE PROGRAMMA

L'insegnamento della matematica nelle classi quinte amplia e prosegue, senza avere la pretesa di concluderlo, quel processo di preparazione culturale portato avanti negli anni precedenti.

Esso deve promuovere negli studenti il consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali, la capacità a riesaminare criticamente ciò che viene man mano appreso e l'abitudine allo studio attraverso l'esame analitico dei fattori componenti i problemi proposti.

La classe è composta da 22 alunni, quasi tutti dotati di discrete capacità e da una ragazza che frequenta in qualità di auditrice.

Tutti, a parte pochissime individualità, si sono impegnati saltuariamente, rimandando sempre a tempi successivi lo studio domestico, ottenendo così un rendimento al di sotto delle aspettative.

Questo fatto, unito alla mancanza di stimoli ed alla scarsa concentrazione, peraltro favorita dalle continue interruzioni dell'attività didattica specie nel secondo quadrimestre, ha portato ad un rallentamento del lavoro in classe. Inoltre, mancando gli studenti di un'adeguata organizzazione e disponibilità allo studio, si sono rese necessarie continue ripetizioni degli argomenti in corso di svolgimento.

Da quanto esposto sopra è evidente che il livello medio di preparazione raggiunto dalla classe può essere appena discreto, soprattutto per i miglioramenti riscontrati nella parte finale dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione da me adottati, ho cercato di guardare più alla comprensione dei problemi ed al modo in cui questi sono stati affrontati che allo sviluppo del calcolo.

Ho perciò ritenuto sufficienti quegli elaborati che evidenziavano la comprensione degli alunni e la loro capacità di applicare regole precedentemente studiate in maniera appropriata.

Il giudizio è poi via via migliorato con il raggiungimento di un più alto livello di comprensione ed un'eventuale autonomia nella risoluzione dei problemi con l'esplicazione dei passaggi compiuti, possibilmente espressa in maniera formale.

Per la valutazione dei compiti in classe ho tenuto conto di volta in volta del numero degli esercizi assegnati, della loro difficoltà, del numero di esercizi svolti su quell'argomento in classe, valorizzando eventualmente la proprietà di linguaggio, l'approfondimento individuale e lo studio emersi dalla correzione degli elaborati.

Si allega di seguito una scheda in cui vengono riportati i contenuti che sono stati sviluppati durante l'anno scolastico.

# PROGRAMMA DI MATEMATICA

Anno Scolastico 2017 – 2018

CLASSE 5<sup>^</sup>OD

Modulo	Unità	Obiettivi/Competenze	Metodi	Verifiche
1. Derivazione	Derivate fondamentali e regole di derivazione. Derivata di una funzione composta. Massimi e minimi relativi di una funzione.	Approfondire quanto svolto nel precedente anno scolastico.	Utilizzo di appunti dell'insegnante. Lezione frontale. Svolgimento guidato di esercizi personalizzati o a gruppi.	Orali e scritte, anche sotto forma di simulazioni della terza prova d'esame.
2. Integrazione	Primitive di una funzione. Integrale indefinito: calcolo di integrali immediati, calcolo di integrali con il metodo di sostituzione e calcolo di integrali per parti.	Determinare il legame tra primitiva ed integrale di una funzione; calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione.	Utilizzo di appunti dell'insegnante. Lezione frontale. Svolgimento guidato di esercizi personalizzati o a gruppi.	Orali e scritte, anche sotto forma di simulazioni della terza prova d'esame.
3. Integrazione	Integrale definito: interpretazione geometrica e definizione. Teorema fondamentale del calcolo integrale: enunciato ed interpretazione geometrica.	Calcolo di aree di parti di piano delimitate da grafici di funzioni.	Utilizzo di appunti dell'insegnante. Lezione frontale. Svolgimento guidato di esercizi personalizzati o a gruppi.	Orali e scritte, anche sotto forma di simulazioni della terza prova d'esame.

**Bolzano, 10 maggio 2018**

L'insegnante

Gli alunni

*Lirije Demudku*  
*Solanda Okara*

**IL CORSO DI  
“ESERCITAZIONI DI LABORATORIO  
ODONTOTECNICO”**

## RELAZIONE FINALE CLASSE V<sup>^</sup> ODONTOTECNICI ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Il Programma scolastico nella classe V<sup>^</sup> Odontotecnici è stato articolato principalmente su due indirizzi: la parte teorica e pratica prettamente didattica e quella di realizzazione sul paziente. La difficoltà oggettiva che gli studenti evidenziano una volta entrati nel mondo del lavoro, finita la scuola, è di essere di fronte ad una realtà del tutto diversa da quella scolastica.

Il programma dell'anno scolastico, è stato improntato inizialmente sotto un aspetto didattico-lavorativo su modelli master, per rendere più facile l'approccio lavorativo iniziale allo studente, per poi, in un secondo momento, passare alla lavorazione su impronte naturali, per permettere all'allievo di rapportare le cognizioni teorico pratiche acquisite precedentemente, alla realtà lavorativa quotidiana.

Il coinvolgimento della classe è stato insoddisfacente visto il poco interessamento degli stessi ad ogni fase lavorativa e alla loro saltuaria presenza.

La frequenza da parte degli studenti nei laboratori odontotecnici è stata regolare.

Solo alcuni hanno raggiunto buone capacità lavorative, altri sono risultati discreti ma ancora troppi risultano insufficienti. Il superamento dell'esame di abilitazione sarà riservato a pochi.

Non tutti gli studenti hanno portato a termine il programma scolastico.

Buono è stato il coinvolgimento degli studenti con l'ambiente ospedaliero, dove attraverso dei moduli professionalizzanti, gli studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere altri professionisti e realtà lavorative.

I genitori hanno partecipato per lo più in maniera individuale all'andamento scolastico, venendo poco alle udienze generali e alle riunioni di classe.

Per realizzare il programma, specialmente per quelle fasi produttive che richiedono l'utilizzo delle varie apparecchiature e materiali particolari, sarebbe necessario un riferimento tecnico-assistenziale costante.

Vorrei far notare la quasi totale mancanza di un supporto didattico aggiornato (libri, periodici del settore, supporti multimediali) per permettere agli studenti sia un loro continuo aggiornamento, che un confronto bibliografico per la realizzazione delle loro tesine.

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO  
G.GALILEI DI BOLZANO**

**PROGRAMMA DIDATTICO V ODONTOTECNICI  
ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**DISCIPLINA:** ESERCITAZIONI PRATICHE DI ODONTOTECNICA ORE SETTIMANALI 9  
**INSEGNANTE:** PROF. FURLAN BRUNO

**PREMESSA**

L'anno terminale del percorso formativo della sezione odontotecnici è impostato prevalentemente su rapporto mondo lavoro.

Gli studenti devono affrontare le varie problematiche della professione tramite la frequenza di stage lavorativi e rapporti con professionisti del settore.

L'impegno dei docenti avrà lo scopo di preparare gli studenti al superamento dell'esame di maturità e di abilitazione, ma soprattutto di migliorare le abilità e le competenze professionali degli utenti che vorranno intraprendere la professione.

**OBBIETTIVI GENERALI**

L'apprendimento della disciplina pratica è in stretto raccordo con le altre discipline teoriche ed è finalizzata a:

- 1) sviluppare le capacità organizzative
- 2) ampliare le conoscenze teoriche per meglio realizzare le prove pratiche
- 3) ampliare le conoscenze linguistiche
- 4) acquisire atteggiamenti atti a favorire la collaborazione interpersonale e di gruppo

**OBBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO**

Alla fine del corso gli allievi dovranno:

- 1) Aver acquisito una sufficiente conoscenza dei materiali, degli strumenti di lavoro e della terminologia specialistica richiesta dal corso.
- 2) Saper progettare, illustrare e discutere le metodologie per la costruzione di una protesi scheletrica nelle varie classi edentuli.
- 3) Essere in grado di realizzare una protesi amovibile in tutte le sue fasi.
- 4) Effettuare una protesi fissa in metallo-resina.
- 5) Costruire una protesi combinata in tutte le sue fasi.
- 6) Essere a conoscenza di tutte le fasi lavorative per l'esecuzione di una protesi implantologica e metallo ceramica.
- 7) Aver acquisita un'esauriente conoscenza sulle normative che gli permetteranno l'apertura e il regolare funzionamento di un laboratorio odontotecnico.

## **METODOLOGIA E VERIFICA**

All'inizio dell'anno sono stati eseguiti dei test per verificare il possesso, da parte degli alunni, dei prerequisiti minimi richiesti della disciplina professionale in oggetto.

Lo svolgimento del programma è realizzato con continui confronti con il mondo del lavoro.

Le lezioni all'interno dell'istituto avvengono nei laboratori mediante lezioni frontali e con l'ausilio di sussidi didattici: pubblicazioni, manuali, casi clinici, sistemi audiovisivi mostranti tecniche di lavorazione dei materiali.

La valutazione dell'apprendimento da parte degli allievi sarà verificato mediante prove pratiche a tempo stabilito, verifiche scritte e relazioni svolte a gruppi.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **Modulo 1: Protesi mobile**

- colatura modelli
- cucchiali individuali
- valli occlusali
- basi stabilizzanti
- arco facciale
- montaggio 1° cl Ackerman
- montaggio 2° cl Ackerman
- zappatura manufatto protesico
- rimontaggio e bilanciamento
- rifinitura

### **Modulo 2: Protesi implantologica**

- conoscenza delle varie fasi per la realizzazione di una protesi fissa e mobile su impianti
- esecuzione di provvisori con tecnica avvitata e cementata
- esecuzione di corone con tecnica avvitata e cementata

### **Modulo 3: Protesi fissa**

- colatura modelli protesi fissa
- esecuzione monconi sfilabili
- messa in articolatore semiregolabile
- modellazione di diversi elementi
- scavatura

### **Modulo 4: protesi scheletrica**

- colatura modelli 1° 2° 3° 4° cl. di Kennedy
- uso del parallelometro
- progettazione
- modellazione ganci
- modellazione di quattro casi di protesi scheletrata
- modellazione scheletrato

### **Modulo 5: stage lavorativo**

- conoscenza delle varie problematiche del mondo del lavoro

**PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI  
PRATICHE DI ODONTOTECNICA  
CLASSE Va OD  
ANNO SCOLASTICO 2017 / 2018 (finale)**

**PROTESI MOBILE**

- Colatura modelli edentuli
- Esecuzione di cucchiaio individuale fotopolimerizzante e autopolimerizzante con tecniche standard e di autore
- Valli occlusali
- Basi stabilizzanti
- Uso dell'arco facciale – trasferimento dei modelli tramite l'arco facciale in articolatore semiregolabile
- Montaggio 1<sup>^</sup> cl. Ackerman
- Montaggio 2<sup>^</sup> cl. Ackerman
- Tecnica di muffolatura di una protesi totale
- Tecnica di zappatura con resina a caldo – sistema IVOCAP e tradizionale
- Rimontaggio in articolatore, molaggio selettivo, bilanciamento
- Tecnica di rifinitura e lucidatura

**PROTESI IMPLANTOLOGICA**

Conoscenza delle varie fasi per la realizzazione di una protesi fissa e mobile su impianti.

**PROTESI SCHELETRICA**

- Colatura modelli protesi scheletrica di 1<sup>^</sup>- 2<sup>^</sup>- 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup> cl. Di Kennedy
- Esercizi di utilizzo del parallelometro su modelli didattici
- Progettazione di 4 casi scheletrici su modelli naturali
- Modellazione di 4 casi scheletrici su modelli naturali

**STAGE LAVORATIVO**

- Esperienza lavorativa presso laboratori odontotecnici.

*Giulio Debono*  
*Paolo Debono*



**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL CORSO DI  
ESERCITAZIONI PRATICHE DI ODONTOTECNICA  
CLASSE V ANNO 2017/2018**

CONTENUTI		COMPETENZE E CAPACITÀ		METODOLOGIE		COLLEGAMENTI		
MODULI	UNITÀ	TEMPI	CONOSCENZE E CAPACITÀ	METODI	MEZZI	SPAZI	MATERIE	VERIFICHE
Protesi mobile	Colature modelli Cucchiai individuali Valli occlusali Basi stabilizzanti Arco facciale Articolatore individuale Montaggio 1° classe Montaggio 2° classe Zeppatura IVOCAP Bilanciamento Rifiniture	90	Portare a termine tutti i passaggi per realizzare una protesi totale mobile	L' apprendimento delle lezioni pratiche avviene attraverso il continuo raffronto con le problematiche lavorative reali	Libri di testo Biblioteca Sistemi audiovisivi	Laboratori odontotecnici	Chimica  Scienze dei materiali  Gnatologia  Fisica	Diverse verifiche pratiche a tempo per valutare le capacità di impostazione e realizzazione del manufatto protesico
Protesi implantologica	Conoscenza delle varie fasi per la realizzazione di una protesi fissa e mobile su impianti osteointegrati	33	Conoscenza di vari sistemi implantologici, casi clinici di vari manufatti protesici				Gnatologia  Scienze dei materiali	
Protesi scheletrica	Colatura modelli 1° 2° 3° 4° classe di Kennedy Parallelometro - Progettazione Modellazione ganci e 4 casi di scheletrica	25	Capacità di progettazione di una protesi scheletrata				Fisica Gnatologia Scienze dei materiali	
Stage lavorativo e rapporti con professionisti	Esperienza lavorativa presso laboratori odontotecnici legislazione 626 - 93/42 protesi fissa-organizzazione Laboratorio	90	Esperienze lavorative sulle tematiche odontoiatriche e odontotecniche				Diritto	
<b>TOTALE</b>		<b>238</b>						

*Lizije Danek*  
*Hana*

**IL CORSO DI “SCIENZE DEI MATERIALI  
DENTALI E LABORATORIO”**

## RELAZIONE SUL PROGRAMMA DI SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

### CLASSE V OD

Insegnanti: Marcello Riolo, Marco Gibilisco

a.s. 2017/18

#### ***Premessa***

I programmi della disciplina sono stati concordati con il gruppo didattico degli insegnanti delle discipline tecnico-professionali al fine di migliorare la preparazione dei discenti sia per il superamento dell'esame di stato che per l'ottenimento dell'abilitazione all'esercizio della professione. Le lezioni della materia prevedono due ore in codocenza con l'insegnante tecnico pratico, in gran parte dedicati al tema dei sistemi cad-cam in odontotecnica.

I lavori svolti fondamentalmente hanno messo in pratica i concetti sviluppati nelle lezioni teoriche. Gli studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni con esercitazioni pratiche di scansione di modelli lavoranti, antagonisti, chiave d'occlusione e singoli monconi sfilabili per la realizzazione di una cappetta ridotta e di un ponte anatomico, attenzionando i margini di chiusura dei monconi in fase di scansione. Successivamente hanno anche realizzato varie modellazioni digitali a livello anatomico e della sotto struttura di varie protesi dentali. Infine hanno partecipato alla preparazione del fresaggio del manufatto digitale già modellato utilizzando il software CAM e quindi hanno mandando in fresaggio su macchinario cnc i vari lavori ultimati. I lavori sono stati realizzati in lega cromo-cobalto e resine in PMMA.

#### ***Obiettivi generali***

L'apprendimento della disciplina, in stretto raccordo con quello delle altre discipline professionalizzanti, è stato finalizzato ai seguenti esiti formativi:

- sviluppare le capacità di ascolto e di attenzione;
- ampliare le conoscenze linguistiche e acquisire un linguaggio corretto e sintetico;
- far sì che le informazioni recepite vengano trasmesse correttamente;
- favorire l'acquisizione di un giudizio critico per affrontare e risolvere problemi concreti;

### ***Obiettivi disciplinari***

Alla fine del corso gli allievi hanno in parte acquisito una esauriente conoscenza dei materiali, degli strumenti di lavoro e della terminologia specialistica per il raggiungimento di una adeguata preparazione tecnico – professionale; sanno illustrare e discutere le metodologie più moderne per la realizzazione delle protesi; riescono spesso ad esporre gli argomenti in forma sintetica, cogliendone gli aspetti fondamentali.

### ***Metodologia e verifica***

Il programma è stato sviluppato prevalentemente mediante lezioni frontali utilizzando vari sussidi didattici: manuali, schede tecniche, procedimenti lavorativi sia cartacei che pagine web dei produttori di materiali.

Gli argomenti trattati dalla disciplina sono stati sviluppati con scansione modulare.

Il programma svolto in questa classe completa e approfondisce alcuni argomenti trattati negli anni precedenti; altre tematiche sono state affrontate per la prima volta; lo svolgimento di alcuni argomenti si è integrato sia nella scansione temporale che nei contenuti con quanto è stato svolto nelle esercitazioni pratiche.

### ***Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.***

La valutazione dell'apprendimento da parte degli allievi è stata verificata mediante interrogazioni e varie prove: test, verifiche orali e compiti in classe scritti. Il gruppo classe ha seguito le lezioni con sufficiente interesse partecipando alle attività didattiche proposte, mentre lo studio personale e la frequenza non sempre sono stati costanti.

Al termine del primo periodo più della metà della classe è stata avviata al corso di recupero delle carenze formative. Alla fine del percorso comunque si può dire che la preparazione media della classe ha raggiunto livelli sufficienti.

La misura del raggiungimento degli obiettivi didattici si è basata sull'uso di griglie di valutazione, particolarmente per le prove scritte. Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto anche dell'impegno dello studente, della sua partecipazione al colloquio didattico e degli effettivi miglioramenti rispetto al livello di ingresso.

*Il libro di testo in uso è: "Scienza dei materiali dentali e laboratorio" vol. 2 di ing. Maurizio Lala*

**Bolzano, 10/05/2018**

Gli insegnanti  
Marcello Riolo  
Marco Gibilisco



PROGRAMMA "Scienze dei materiali dentali e laboratorio" Anno Scolastico 2017- 2018 CLASSE 5 OD DOCENTI: MARCELLO RIOLO, MARCO GIULILISCO												
CONTENUTI			OBIETTIVI				METODOLOGIE			COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI		
MODULI E UNITÀ DIDATTICHE	ORE	CONOSCENZA	COMPETENZA	METODI	MEZZI	SPAZI	MATERIE	CONTENUTI	VERIFICHE			
<b>CENNI DI CHIMICA ORGANICA</b> Il carbonio e gli idrocarburi. Struttura atomica ed orbitali. Il legame covalente. Alcani, alcheni e alchini. Benzene.	8	Conoscere i principali composti e le sostanze della chimica organica. Comprendere la natura dei legami chimici.	Scrivere e argomentare le reazioni chimiche.	lezioni frontali	appunti libro di testo	aule scolastiche	Chimica		Verifica scritta			
<b>POLIMERI</b> Classificazione e struttura. Reazioni di polimerizzazione: condensazione, addizione radicalica. Proprietà dei polimeri.	10	Comprendere e argomentare con appropriata terminologia la formazione e le proprietà dei polimeri.	Manipolare polimeri termoplastici . Polimerizzare una resina per basi protesiche.	lezioni frontali	libro di testo mappe concettuali	aule scolastiche	Chimica	Reazioni di polimerizzazione	Prove semistrutturate Verifiche scritte, orali			
<b>MATERIALI COMPOSITI</b> Definizioni e proprietà generali. Compositi e meccanismi di rinforzo dei materiali: in odontotecnica.	3	Argomentare la loro formazione e le loro proprietà.		lezioni frontali	libro di testo	aule scolastiche			Prove semistrutturate			
<b>MATERIALI DA IMPRONTA</b> Idrocolloidi a base agar e alginati : composizione e proprietà. Gomme al polisolfuro: composizione, proprietà Gomme siliciche : composizione, proprietà e reazioni di presa. Gesso da impronta: composizione, proprietà e reazione di presa Paste termoplastiche e cere: composizione e proprietà	12	Conoscere le caratteristiche dei vari materiali	Scegliere la corretta disinfezione. Manipolare correttamente i materiali per ottenere modelli da lavoro.	lezione frontale partecipata discussione guidata, osservazione guidata	cataloghi tecnici libro di testo	aule scolastiche	Gnatologia	Teoria di laboratorio Impronte mucostatiche e mucodinamiche	Temi Prove semistrutturate Prove orali			
<b>RESINE DENTALI</b> Classificazione delle resine sintetiche dentali, requisiti e impieghi. Metilmetacrilato e polimetilmetacrilato. Resine per basi di protesi: composizione, polimerizzazione, tensioni interne, porosità e screpolature. Resine per ribasature e riparazioni. Resine per denti artificiali. Resine per corone e ponti.	25	Conoscere i materiali e le loro proprietà. Conoscere i metodi di polimerizzazione delle varie resine. Scrivere le reazioni di Polimerizzazione del PMMA.	Acquisire le competenze professionali nelle scelte delle resine in funzione delle proprietà meccaniche e tecnologiche. Saper valutare criticamente i risultati ottenuti e sviluppare abilità operative per prevenire difetti delle protesi.	lezione frontale partecipata discussione guidata, osservazione guidata	cataloghi tecnici libro di testo schemi e mappe concettuali	aule scolastiche	Gnatologia Chimica Esercitazioni di laboratorio	Teoria di laboratorio Impronte mucostatiche e mucodinamiche	Temi Prove semistrutturate Prove orali			

TITANIO	Titanio e leghe di titanio. Proprietà e lavorazione. Cenni di implantologia.	3	Conoscere le problematiche inerenti l'impiego del materiale.		lezioni frontali	libro di testo e pubblicazioni specifiche	aule scolastiche	Gnatologia	Teoria di laboratorio (implantologia)	Temi Prove semistrutturate Prove orali
CORROSIONE	Elettrochimica : concetti generali e reazioni di ossido-riduzione. Fattori che influiscono sulla corrosione. La passivazione. Corrosione in campo dentale e accorgimenti. Galvanotecnica. Solfurazione e annerimento delle protesi. Effetti della corrosione	12	Conoscere e comprendere la reattività dei materiali metallici.	Individuare e predisporre interventi per proteggere ed evitare fenomeni corrosivi.	Lezione frontale partecipata discussione guidata, osservazione guidata	libro di testo appunti fotocopie schemi e mappe concettuali	aule scolastiche laboratorio		Chimica ed elettrochimica	Temi Prove semistrutturate Prove orali
SALDATURE DENTALI	Classificazione. Brasature dentali. Leghe d'apporto. Accorgimenti nelle brasature. Tipi d i saldatura elettrica per resistenza. Cenni sulla saldatura al plasma e laser.	9	Conoscere i materiali e i mezzi impiegati. Saper analizzare le tecniche di lavorazione.	Acquisire competenze nella scelta delle attrezzature per le corrette lavorazioni.	lezioni frontali	libro di testo	aule scolastiche	Esercitazioni di laboratorio	Ortodonzia	Temi Prove semistrutturate Prove orali
MATERIALI CERAMICI, VETRI E METALLO-CERAMICA	Struttura, proprietà, classificazione delle ceramiche e dei vetri. Ceramiche e porcellane dentali. Leghe per metallo-ceramica. Ossido di zirconio. CAD – CAM dentale.	25	Conoscere la struttura e le proprietà dei materiali inorganici di natura fragile	Utilizzare i software in dotazione dell'istituto. Esecuzione di protesi con il sistema CAD CAM	Lezione frontale partecipata discussione guidata, osservazione guidata esercitazioni pratiche	libro di testo appunti schemi e mappe concettuali	aule scolastiche laboratorio	Esercitazioni di laboratorio	Materiali inorganici non metallici per protesica. Procedure avanzate di laboratorio	Temi Prove semistrutturate Prove orali
Tecnologia CAD CAM in campo dentale	Storia dei sistemi cad-cam. Utilizzo del software dentale dental wings dall'emissione ordine alla produzione. Scansione del modello lavorante, antagonista e chiave d'occlusione con software dental wings. Modellazione digitale di un ponte provvisorio posteriore. Modellazione di una corona ridotta. Utilizzo dei software dedicati per fresaggio di manufatti dentali. Fresatura di strutture dentali con fresatrice automatizzata.	30	Conoscere i principali software dedicati per la modellazione e il fresaggio di manufatti dentali.	Acquisire competenze di base sulla scansione e modellazione digitale di vari manufatti dentali partendo da modelli fisici. Essere in grado di mandare in fresaggio manufatti dentali utilizzando un fresatore automatizzato.	lezioni frontali esercitazioni pratiche	appunti manuali	laboratorio	Esercitazioni di laboratorio	Procedure avanzate di laboratorio.	Prove orali Prove pratiche

STUDENTI

Moses Martin

Lombardi Torco

INSEGNANTI

Mello  
Bucchi

# **IL CORSO DI “GNATOLOGIA”**

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA CLASSE 5OD

Il programma di Gnatologia del 5° anno di corso è orientato alla preparazione per l'esame di Stato e per l'esame di abilitazione alla professione. Inoltre si prefigge di fornire agli studenti le informazioni di base indispensabili ad affrontare l'esame di ammissione alle facoltà di Medicina e Odontoiatria. Il programma didattico è stato organizzato in moduli, rispettando il più possibile il programma ministeriale. Sono stati individuati i principali moduli oggetto di verifica durante la seconda prova dell'esame di Stato ed elaborati parzialmente in classe e parzialmente a casa da parte dei singoli studenti. Le verifiche sono state svolte, tenendo conto sia della parte scritta (griglia di valutazione) sia della parte orale, simulando terze prove d'esame e due simulazioni del tema di maturità. I criteri di valutazione tengono conto dell'acquisizione di una capacità organizzativa rispetto al tema di maturità, delle competenze specifiche di Gnatologia e di un linguaggio tecnico-scientifico adeguato. Particolare cura, assieme ai colleghi dell'area professionale, è stata data alla stesura delle tesine. Ogni studente ha sviluppato autonomamente un argomento di carattere tecnico professionale svolto in modo compilativo o sperimentale e controllato dal docente.

L'indirizzo di studi per Odontotecnici si propone di formare tecnici con adeguate basi tecnico-scientifiche e con capacità adeguate alla progettazione e costruzione di protesi dentali fisse e mobili e di programmare autonomamente un piano di lavoro per la costruzione delle protesi.

Il corso nel biennio post-qualifica, pur valorizzando anche le basi letterarie, storiche, giuridiche e scientifiche, tende a sviluppare capacità pratiche specifiche e corrispondenti acquisizioni tecnologico-scientifiche che permettano una profonda cognizione e consapevolezza delle attività pratiche svolte, e la capacità di analizzare, criticare e progettare gli elementi protesici supportati dai saperi delle discipline dell'area professionalizzante: diritto, gnatologia, scienza dei materiali e laboratorio odontotecnico.

Il curriculum quinquennale seguito dai candidati è articolato in:

- Un primo triennio al termine del quale si ottiene il diploma di operatore meccanico del settore odontotecnico
- Un successivo biennio con prevalenza delle attività inerenti l'area d'indirizzo, in cui gli allievi effettuano anche le attività specifiche dell'area professionalizzante che si concretizzano in contatti col mondo del lavoro con continui scambi di informazioni ed esperienze sia con tecnici odontotecnici privati, durante l'attività di stage, sia con personale qualificato di istituzioni pubbliche: Ospedale di Bolzano reparto di odontoiatria con il quale il nostro Istituto ha stipulato una apposita convenzione.

Al termine del quinto anno gli allievi possono sostenere :



- l'esame di stato per l'acquisizione del titolo di tecnico odontotecnico;
- l'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di odontotecnico;

La naturale conclusione del corso è l'inserimento del diplomato nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi.

Gli obiettivi formativi del corso sono il raggiungimento, da parte dello studente, di un'adeguata:

- formazione culturale polivalente;
- conoscenza tecnologica-scientifica inerente al ramo specialistico;
- conoscenza dell'anatomia, della fisiologia e della biomeccanica dell'apparato masticatorio;
- conoscenza delle caratteristiche di impiego dei materiali e dei processi di lavorazione e delle leghe e dei materiali più innovativi impiegati nel campo dentale;

Il possesso delle seguenti abilità :

- utilizzo di macchinari con tecnologie avanzate;
- utilizzo del Personal Computer nei linguaggi essenziali;
- realizzazione di protesi fisse in metallo-resina e metallo-porcellana e protesi mobili tradizionali e su impianti;
- riparazione di protesi totali;

delle seguenti capacità:

- linguistico espressive, logico interpretative e rielaborative;
- di organizzare il proprio lavoro;
- di saper consultare riviste, schede tecniche e manuali
- di conoscere ed applicare la normativa vigente in merito alla sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Bolzano, li 06 Maggio 2015

Professore Scola Massimo

**ESAMI DI STATO – A.S. 2014/15**

Programma di gnatologia classe 5 0d ore 4 sett.

Anno scolastico 2014/15

Moduli	Unità didattiche	Tempistica	Colleg. Interd.	Verifiche
<u>Protesi implantare</u>	Struttura funzioni ciclo lavorativo	Settembre ottobre novembre	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<u>Ortognatodonzia</u>	Struttura funzioni ciclo lavorativo	Dicembre gennaio febbraio	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<u>Patologia orale</u>	Struttura funzioni	Febbraio Marzo aprile	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<u>Protesi mobile</u>	Struttura funzioni ciclo lavorativo	Marzo aprile maggio	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<u>Protesi fissa</u>	Struttura funzioni ciclo lavorativo	Marzo aprile maggio	es. pratiche scienze sc. Mat.	Test Interr. Orali Temi
<u>Elaborazione tesina</u>		Consegna maggio		

Prof. Scuola Massimo

*HW*  
Lilije Ramakw

**IL CORSO DI “DIRITTO PRATICO,  
COMMERCIALE, LEGALE, SOCIO-SANITARIO”**

## RELAZIONE FINALE

Del Prof: ssa Gallè Adriana.....  
Docente di Diritto - Economia.....  
Nella classe:5<sup>a</sup> OD.....

Ore settimanali: 2

### ANNO SCOLASTICO 2017/2018

1) Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

La classe è composta da 22 alunni di cui uno con certificazione d.s.a..

Lo svolgimento del programma durante l'anno scolastico è stato affrontato con qualche difficoltà, soprattutto ad inizio anno, difficoltà dovuta alla scarsa partecipazione degli alunni e alla disomogeneità di preparazione della stessa.

Si è cercato di coinvolgere la classe utilizzando oltre ai criteri didattici previsti, quali la classica lezione frontale, anche schemi esplicativi e quesiti.

L'impegno nello studio, sia in classe che a casa, non è stato particolarmente approfondito per alcuni, interessante per altri.

La quasi totalità della classe si è limitata ad ascoltare, con scarso interesse, le lezioni e la preparazione rivolta al raggiungimento della sufficienza.

Sono stati proposti agli alunni riferimenti ad argomenti di attualità dal punto di vista del diritto commerciale, sull'analisi della figura dell'imprenditore e delle tipologie societarie per giungere alla disciplina commerciale in ambito sanitario, con particolare riferimento al ruolo dell'odontotecnico.

Non è stato effettuato alcun collegamento interdisciplinare.

2) Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.

Il comportamento della classe è stato sempre corretto, sia nei confronti dell'insegnante sia nei rapporti con i compagni.

I criteri di valutazione adottati – generalmente esposizione orale degli argomenti, qualche verifica scritta con valutazione orale - sono stati incentrati a verificare la capacità di assimilazione dei concetti, tenendo conto della difficoltà dimostrata dalla quasi totalità della classe nella rielaborazione dei concetti e degli argomenti trattati, nonché nella difficoltà al collegamento a casi giuridici e/o economici concreti e di stretta attualità.

Il profitto ottenuto, secondo tali criteri, è stato mediamente discreto, in alcuni casi sufficiente, per altri buono. Nonostante le difficoltà iniziali la quasi totalità della classe ha comunque dimostrato di poter raggiungere risultati sufficientemente valutabili sulla base di argomenti programmati.

3) Osservazioni sui rapporti con le famiglie. Uso dei sussidi didattici.

I colloqui con i genitori sono avvenuti generalmente in occasione delle udienze generali, in qualche caso durante le udienze individuali.

Per quanto ai sussidi didattici utilizzati, le lezioni sono state affrontate attraverso l'uso del libro di testo, in alcuni casi attraverso l'uso di materiale messo a disposizione dal docente, nonché attraverso gli appunti prese durante l'esposizione delle lezioni del docente.

Bolzano, li 2 maggio 2018

L'INSEGNANTE

Prof. Adriana Gallè

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

DEL PROF.	DOCENTE DI		NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.
Adriana Gallè	Diritto, legislazione sociale e pratica commerciale		5	Odontotecnici	2

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	TEMPI	SPAZIE MEZZI UTIL.	COLLEG. INTER-DISC.	METODI	TIPOLOGIA DELLE PROVE
L'imprenditore	L'imprenditore (art. 2082 c.c.) Il piccolo imprenditore e l'impresa familiare L'imprenditore agricolo L'imprenditore commerciale e il suo Statuto	Definire la figura dell'imprenditore e i caratteri dell'attività imprenditoriale  Classificare le imprese. Distinguere i vari tipi di imprenditore	Sett.  Ott.	Aula. Libro di testo. Appunti forniti dalla docente Analisi degli articoli di legge con riferimento al testo costituzionale	Nessun collegamento interdisciplinare	Lezione frontale Individuazione degli articoli di legge nel codice civile. Problem solving.	Verifiche orali e scritte con valutazione orale
L'impresa artigiana ed odontotecnica	L'imprenditore artigiano, L. quadro 443/1985. L'impresa artigiana L'accesso al credito delle imprese artigiane Il laboratorio odontotecnico come impresa artigiana		Nov./Dic.				
Le società	L'art. 2247 c.c. il contratto di società I vari tipi di società:	Analizzare il testo dell'art. 2247 c.c. e distinguere i vari tipi di società	Gen./Feb.				
Il fallimento e le altre procedure concorsuali	La dichiarazione di fallimento. Organi del fallimento. La procedura fallimentare. La chiusura del fallimento	Individuare i presupposti del fallimento e le differenze tra procedure concorsuali	Feb./Mar.				
Le obbligazioni e i contratti	Il rapporto obbligatorio. Adempimento ed estinzione delle obbligazioni. Le fonti delle obbligazioni. Il contratto. Art. 1325 c.c. Invalidità del contratto	Definire i caratteri delle obbligazioni. Elementi e fonti. Analizzare il testo dell'art. 1325 c.c. e le cause di estinzione del contratto	Mar/Apr.				
Legislazione sanitaria	Le norme: art. 32 Cost. L. 833/1978 - D.lgs. 502/92 - D.lgs. 229/99. Il servizio sanitario nazionale: organi e organizzazione USL L'assistenza sociale. Le norme: art. 38 Cost. L. 328/00;	Saper analizzare le norme di riferimento. Riconoscere organi e organizzazione del SSN	Maggio				
L'odontotecnico	La figura dell'odontotecnico. I dispositivi medici e i dispositivi medici su misura. Marcatura e certificazione dispositivi Le direttive CEE e D. lgs. 46/97 e 37/10	Individuare i caratteri dell'odontotecnico, il ruolo e i profili giuridici della normativa	Maggio				
La sicurezza nei luoghi di lavoro e sul trattamento dei dati personali	D.lgs. 81/08 - D.lgs. 196/03	Saper analizzare il testo del disposto legislativo -	Maggio				

Gli alunni

46 Demakw Lirije 

**IL CORSO DI**  
**“SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE”**

## PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno scolastico: 2017-2018

Classe: 5 OD

Ore curricolari: SCIENZE MOTORIE 2

Docente: Cinzia Nolli

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Conosco la classe dalla seconda: è eterogenea, composta da 22 alunni, di cui un buon numero provenienti da realtà geografiche e culturali diverse. Un alunno presenta certificazione di d.s.a., ma ha usufruito di strumenti compensativi solo nei lavori scritti.

Nel complesso la classe ha evidenziato un comportamento corretto nei confronti dell'insegnante e dei compagni, il clima è sempre stato sereno, anche se la frequenza non è stata sempre costante, soprattutto in classe quinta, e ciò ha condizionato la preparazione finale.

La classe ha dimostrato atteggiamenti e interesse molto diversi nei confronti degli argomenti svolti.

La partecipazione alle lezioni e l'impegno nello studio dell'argomento teorico non sono stati per tutti gli alunni sempre costanti.

Sono stati svolti lavori scritti da alcuni studenti, anche per compensare la carenza di partecipazione all'attività pratica.

### PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO

Il profitto della classe risulta piuttosto variegato. Diversi alunni si sono rivelati motivati solo nelle attività in forma ludica, altri si sono impegnati sempre in ogni tipo di attività, compresa la produzione di tabelle di allenamento; alcuni studenti hanno assimilato ed elaborato i contenuti in maniera costruttiva e critica, contando anche su interessi e conoscenze personali, altri si sono limitati ad uno sforzo mirato al raggiungimento della sufficienza. Il profitto è stato quindi ottimo in pochi casi, mediamente sufficiente in generale.

### METODOLOGIA UTILIZZATA

All'inizio dell'anno scolastico si sono illustrati la programmazione, sia nei contenuti che, quando possibile, nei tempi di realizzazione, le modalità delle verifiche pratiche, scritte ed orali ed i criteri di valutazione.

Nel corso delle lezioni sono state adottate le seguenti metodologie:

- Suscitare negli alunni interesse per motivarli ad affrontare il lavoro



- Impostazione di un gesto globale, rappresentato anche in forma di esecuzione pratica
- Esercitazioni propedeutiche e correttive
- Esercizio costante nell'interpretazione personale e critica delle abilità
- Assistenza reciproca, valutazione reciproca
- Analisi del movimento e tecnica del lavoro con sovraccarichi
- Esercitazioni individuali, a coppie e a gruppi

Uno spazio adeguato è stato inoltre riservato alle proposte individuali in base agli interessi personali : si è modificata la programmazione in itinere, favorendo lavori individuali e a coppie, per esempio con le macchine per muscolazione, e si è ricercato un confronto critico come ulteriore momento di apprendimento.

#### STRUMENTI DIDATTICI E SPAZI UTILIZZATI

Sono state utilizzate griglie, tabelle e fotocopie di libri di testo, che rappresentano il mezzo più idoneo per fare acquisire conoscenze dirette e per migliorare anche le competenze linguistiche.

Sono stati utilizzati, oltre alla palestra, anche la piscina, la pista di ghiaccio, la palestra pesi, piccoli e grandi attrezzi, computer, impianto hi-fi, cardiofrequenzimetro, schede predisposte per la trascrizione di dati, attrezzature non convenzionali.

#### MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

La tipologia delle verifiche ha compreso l'osservazione sistematica, misurazioni, prove pratiche oggettive, prove strutturate, test.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre al profitto ed ai progressi ottenuti, delle reali capacità di ciascun alunno, del percorso effettuato dall'inizio dell'anno scolastico, ma anche della partecipazione attiva alle lezioni, della regolarità nel portare il materiale didattico richiesto e dell'interesse e dell'impegno profuso.

Gli studenti esonerati sono stati valutati su compiti di arbitraggio, misurazione, produzione griglie, interesse, partecipazione, impegno e tutti i contributi attivi alle lezioni pratiche, ma anche su verifiche scritte assegnate in data ogni volta concordata preventivamente, su argomenti svolti, con il supporto di fotocopie o libri di testo di scienze motorie.

Per l'alunno con d.s.a. nella parte pratica non c'è mai stato bisogno di diversificare né metodi né obiettivi. Nella valutazione degli elaborati scritti sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti, non è stata adottata una griglia diversificata, ma si è deciso di non dare un peso rilevante alla correttezza ortografica e morfosintattica, valorizzando di più il contenuto ed assegnando più tempo per l'esecuzione. L'esposizione orale è risultata difficoltosa.

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**"SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE"**  
**Anno Scolastico 2017/18**  
**CLASSE 5 OD IISS "GALILEI"**

CONTENUTI		METODOLOGIE				
MODULI	UNITA' DIDATTICHE	OBIETTIVI / COMPETENZE	METODI	MEZZI	TEMPI	VERIFICHE
RESISTENZA AEROBICA	test di Cooper circuit training giochi ad alto impatto fisiologico	Conoscere le caratteristiche e gli aspetti fisiologici del lavoro aerobico e anaerobico. Conoscere gli adattamenti e le influenze positive apportate dal movimento sull'apparato cardio-circolatorio	corsa, giochi ad alto impatto fisiologico, circuiti	misurazione di tempi, frequenza cardiaca e distanza	14	test di cooper
POTENZIAMENTO MUSCOLARE	educazione posturale principi fondamentali del body building calcolo del proprio carico massimale tabella d'allenamento personalizzata	Conoscere le caratteristiche e gli aspetti fisiologici del potenziamento muscolare con sovraccarichi. Conoscere gli effetti del lavoro muscolare e le sollecitazioni a livello dei vari distretti	Analisi del movimento e della tecnica.	macchine per muscolazione, manubri, bilancieri	10	verifica pratica tabella scritta
GIOCHI DI COORDINAZIONE CON LA PALLA	controllo della palla transfer di abilità motorie da altri sport comunicazione e interazione coi compagni partite	Conoscere le regole di gioco. Essere in grado di svolgere il proprio ruolo nelle situazioni di gioco, relazionarsi con i compagni di squadra per un obiettivo comune.	Esercitazioni propedeutiche individuali, a coppie e a gruppi	palestra, palloni e attrezzatura specifica	8	verifica pratica
PALLAMANO BASKET TENNIS-TAVOLO	fondamentali di gioco regolamento di gioco partite	Conoscere le regole di gioco. Essere in grado di svolgere il proprio ruolo nelle situazioni di gioco, relazionarsi con i compagni di squadra per un obiettivo comune.	Esercitazioni propedeutiche individuali, a coppie e a gruppi	palestra e attrezzatura specifica	8	verifica pratica
PATTINAGGIO SU GHIACCIO e HOCKEY	conduzione di palla, passaggio, tiro equilibrio dinamico regolamento di gioco partite	Conoscere le regole di gioco. Essere in grado di svolgere il proprio ruolo nelle situazioni di gioco, relazionarsi con i compagni di squadra per un obiettivo comune.	Esercitazioni propedeutiche individuali e a gruppi	pista ghiacciata VKE e pattini da ghiaccio	6	verifica pratica
NUOTO, TUFFI E ATTIVITA' IN ACQUA	tecnica dell'avanzamento in acqua respirazione e apnea pallanuoto, giochi e tuffi stile libero, rana, dorso	Conoscere la tecnica dei singoli movimenti in acqua e degli stili libero, dorso e rana	Esercitazioni propedeutiche individuali, a coppie e a gruppi	piscina, tavoletta, cerchi, pallone, materassi, cintura galleggiante	8	verifica pratica
SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA	prova d'esame	Conoscere la modalità di esecuzione della prova scritta multidisciplinare	gestione del tempo a disposizione per effettuare le diverse verifiche	risposte aperte e multiple	4	verifiche scritte (tipologia B e C)

Bolzano, 14 maggio 2018

l'insegnante: Cinzia Nalli

gli studenti:

*Luigi Deveski*  
*Solanda Dhama*

**IL CORSO DI  
“RELIGIONE”**

## RELAZIONE PER DOCUMENTO ESAME DI STATO 2017/2018 CLASSE 5OD RELIGIONE

Il gruppo, composto da 5 studenti, ha permesso di instaurare un rapporto di fiducia reciproca che ha dato la possibilità di affrontare tematiche di reale interesse dei componenti.

Gli argomenti trattati sono stati elaborati con la partecipazione talvolta anche emotiva e non solo razionale.

Il confronto, l'ascolto reciproco, la voglia di capire anche i punti di vista reciproci sono state le caratteristiche del lavoro.

L'obiettivo di costruire un proprio pensiero motivato e strutturato è stato raggiunto dai 5 studenti, le valutazioni date sono emerse a seguito di osservazioni sulla loro partecipazione, disponibilità e collaborazione.

Il comportamento del gruppo è sempre stato molto corretto.

Professoressa Antonella Zeni

## PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

DEL PROF.		DOCENTE DI		NELLA CLASSE		INDIRIZZO		ORE SETTIM.		ORE TOTALI SVOLTE	
<b>ANTONELLA ZENI</b>		<b>RELIGIONE</b>		<b>5</b>		<b>OD</b>		<b>1</b>		<b>23</b>	
MODULI (TITOLO)	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	TEMPI	SPAZI E MEZZI UTIL.	COLLEG. INTER-DISC.	METODI	CRITERI DI VALUTAZIONE	TIPOLOGIA DELLE PROVE			
DIVERSITA'	TESTO... "Credere e conoscere" Cardinal Martini Testo Corriere della sera diversità sessuali- fisiche- sociali-economiche -pensiero- nazionali	Accettazione di se stessi e delle diversità che si incontrano	23 ore			Lettura di articoli, testi. Confronto Riflessioni Rielaborazione del proprio pensiero...	Partecipazione Interesse Collaborazione... Capacità di rielaborare dopo ascolto del pensiero altrui				

I Rappresentanti di classe:

IL CONSIGLIO DI CLASSE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

*Paolo Julli*

MATEMATICA

*Mi U U*

TEDESCO L2

*Giordano Coltrin*

STORIA

*Paolo Julli*

LINGUA INGLESE

*Cristina Bonante*

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (coordinatrice)

*Anna Ull*

RELIGIONE

*Antonio Ferr.*

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO  
ODONTOTECNICO

*Giuseppe*

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E  
LABORATORIO

*Marcello R. S. Prof.*

GNATOLOGIA

*Anna Ull*

DIRITTO PRATICO COMMERCIALE, LEGALE,  
SOCIO/SANITARIO

*Anna Ull*

BOLZANO 15/05/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Ing. Calogero Arcieri

*Calogero Arcieri*